

Codice A18120

D.D. 27 aprile 2015, n. 990

Spese economali - individuazione beneficiari e utilizzo dei fondi di cui alla DD 207 del 30/01/2014 (imp. 325/14) sul cap. 136446/2014.

Premesso che:

la legge 24/02/1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

l'art. 12, comma 1 della medesima legge 225/92 dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della sopraddetta legge;

il decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15/03/1997, n. 59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

con la legge regionale 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112" vengono definite le funzioni della Regione nell'ambito della Protezione Civile;

con la legge regionale 14/04/2003, n. 7 in attuazione delle indicazioni della l.r. 44/2000 e in applicazione di quanto disposto dalla legge 225/1992 sono state definite le competenze della Regione relativamente ai compiti della Protezione Civile;

l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. consente il ricorso all'acquisizione in economia;

con la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.19/R del 07/12/2009 regola il funzionamento delle Casse Economali della Regione Piemonte

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.3/R del 21/4/2011 modifica il precedente Regolamento 19/R, integrando l'elenco delle Casse economali decentrate con il Settore Protezione Civile e Sistemi Antincendi Boschivi (A.I.B.)

preso atto che

con DD 207 del 30/01/2014, per le motivazioni in essa contenute, si è proceduto ad impegnare la somma complessiva di € 100.000,00 o.f.i. sul capitolo 136446 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2014 (Ass.100320) a favore della Regione Piemonte (Cod. benef. 15207) relativamente al fondo economale attribuito al Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.), per far fronte nell'anno 2014 alla realizzazione delle attività d'istituto del Settore

Protezione Civile che comportino la necessità di effettuare spese di carattere urgente ed indifferibile provvedendo al pagamento delle stesse tramite la Cassa Economale.

Con DD 283 del 29/12/2014, per le motivazioni in essa contenute, si è estesa la possibilità di usufruire di quanto non utilizzato nell'anno 2014 dell'impegno 325/2014 per le medesime finalità relative alla realizzazione delle attività d'istituto del Settore Protezione Civile che comportino la necessità di effettuare spese tramite la Cassa Economale;

considerato che

risulta necessario provvedere a razionalizzare l'utilizzo dei fondi disponibili;

a seguito dell'entrata in vigore della legge di Stabilità 2015, art. 1, comma 629, lettera b) della Legge n.190/2014 si è data attuazione alla scissione dei pagamenti delle fatture, con versamento da effettuarsi direttamente all'Erario da parte dell'amministrazione regionale della quota I.V.A. fatturata secondo le modalità indicate nel decreto del 23 gennaio 2015 del M.E.F.;

con circolare regionale 5594/A11020 del 05/02/2015, con riferimento agli acquisti di cassa, è stata ribadita l'esclusione degli scontrini fiscali dalla scissione dei pagamenti;

permane la necessità di liquidare le fatture, per acquisti di cassa economale, pervenute posteriormente alla data del 31/12/2014 per le quali era stata inizialmente prevista la copertura con l'impegno 325/14 individuando quale beneficiario la Regione Piemonte (Cod. benef. 15207) ed in particolare:

fattura	del	importo ofi	buono ordine	fornitore
25/15P	10/4/2015	€ 2.942,92	63/14	ARIS spa
28/15P	10/4/2015	€ 1.915,40	4/15	ARIS spa

Per le liquidazioni di cui al punto precedente il costo complessivo ammonta a € 4.858,32 di cui € 3.982,23 da pagare a favore dei fornitori e € 876,09 per IVA 22%, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972 e precisamente:

beneficiario	cod ben	fattura	importo in pagamento
ARIS spa	68030	25/15P	€ 2.412,23
ERARIO	297972	25/15P	€ 530,69
ARIS spa	68030	28/15P	€ 1.570,00
ERARIO	297972	28/15P	€ 345,40

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sull'impegno 325/14 di cui alla DD 207 del 30/01/2014;

considerato quanto sopra espresso, si ritiene di poter procedere alla liquidazione delle seguenti fatture relative ad acquisti di cassa economale;

è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 118/2011;
vista la L.R. 23/2008;

determina

di utilizzare l'impegno 325/14 di cui alla DD 207 del 30/01/2014 per liquidare la somma complessiva di € 4.858,32 per fatture emesse a seguito di acquisti effettuati con cassa economale;

di liquidare la somma complessiva di € € 4.858,32, di cui € 3.982,23 quale imponibile ed € 876,09 per IVA 22%, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972, così come da prospetto sottostante per ciascun beneficiario di seguito indicato:

beneficiario	cod ben	fattura	importo in pagamento
ARIS spa	68030	25/15P	€ 2.412,23
ERARIO	297972	25/15P	€ 530,69
ARIS spa	68030	28/15P	€ 1.570,00
ERARIO	297972	28/15P	€ 345,40

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Stefano Bovo